

Pomodoro da industria

Arriva una svolta per la produzione

Protagoniste nell'intero progetto sono state la Tera Seeds con Ri.Nova e Crea Of

CESENA

Nell'ambito della ricerca scientifica sono stati raggiunti importanti traguardi. Questa volta a trarne i benefici è il modo dell'agricoltura. Grazie al progetto Va.po.re, promosso all'interno del programma regionale di sviluppo rurale, è stata segnata una svolta per la produzione del pomodoro da industria. Dopo oltre due anni di ricerca, prove in campo e in laboratorio sono state individuate quattro nuove varietà di pomodoro resistenti a peronospora o alternaria (o a entrambe): Cartizze, Milbech, Mascali e 20T6406. Per raggiungere que-



Individuate 4 varietà nuove

sto risultato è stata svolta una selezione a partire da venti varietà, che con la collaborazione di cinque aziende agricole sono state sottoposte a vaglio agronomico, in modo da valutarne la produttività anche all'interno della coltivazione biologica.

A fare da capofila all'intero progetto è stata la Tera Seeds, l'azienda di Gambettola impegnata nella produzione di sementi. Ma

si è trattato di un vero lavoro di squadra. Ad intervenire sul fronte scientifico sono stati anche gli enti di ricerca Ri.Nova e Crea Of, insieme al contributo arrivato anche da Conserve Italia, titolare tra le altre anche di "Valfrutta" e "Cirio". «Tutte le nuove varietà sono state analizzate allo scopo di garantire al consumatore un prodotto sicuro e rispondente a tutti i requisiti della produzione biologica», riferisce Katia Di Prodi, Responsabile di laboratorio controllo qualità degli alimenti a Conserve Italia. Per avere queste varietà sul mercato sarà necessario attendere ancora qualche anno, ma il cammino è ormai tracciato. «Oggi disponiamo di nuove metodologie per sviluppare un prodotto di grande importanza per la filiera nazionale - hanno commentato Enrico Belfanti, genetista per Tera Seeds e Stefania Delvecchio, responsabile del progetto per Ri.Nova - E oltre ad aver spostato i riflettori su due avversità fin qui trascurate abbiamo individuato nuove varietà con buona resistenza che potranno essere protagoniste della campagna del pomodoro da industria».

YLENIA MAGNANI